

Spett.le Cliente

Forlì, 15/10/2012

OGGETTO: COMUNICAZIONE DISPOSITIVI MEDICI

Gentili Clienti,
con la presente per comunicare che B&T S.p.A. ha registrato come Dispositivi Medici nella Banca Dati del Ministero della Salute e, come tali, riconducibili alla categoria degli ausili antidecubito, i seguenti materassi:

EDEN F. FI.
KRISTAL S.
KRISTAL S. CS.
LIMBO F. FI.
NUBE F. FI.
NUBE S. FI.
ORIGIN
ORIGIN CS.
PERFORMA S.
PROGRESS 2.0 CS. FI.
PROGRESS 2.0 ST. FI.
PROGRESS 2.1 CS. FI.
PROGRESS 2.1 ST. FI.
PROGRESS 2.2 CS. FI.
PROGRESS 2.2 ST. FI.
PROGRESS HD 3.0
PROGRESS HD 3.1
PROGRESS HD 3.2

Tutti i materassi in elenco, **prodotti dal 15.10.2012**, recano, in etichetta con il codice a barre, la marcatura CE e, unitamente alla garanzia generica, sono forniti di librettino d'istruzione d'uso del dispositivo medico CE.

Tali materassi potranno essere venduti a tutti gli effetti come Dispositivi Medici, sfruttando le agevolazioni della detrazione fiscale.

Il Ministero della Salute rende disponibile la visione dei Dispositivi Medici presenti in banca dati nel sito: http://www.salute.gov.it/interrogazioneDispositivi/RicercaDispositiviServlet?action=ACTION_MASCHERA
In ogni momento è quindi possibile visionare i dispositivi registrati da B&T S.p.A. in banca dati del Ministero della Salute.

Ciò premesso evidenziamo nuovamente come a seguito della risoluzione del 26.01.2007 n. 11, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito in maniera inequivocabile che l'acquisto di materassi dà diritto alla detrazione per spese sanitarie a condizione che i materassi stessi siano considerati dispositivi medici, quindi marcati CE, e riconducibili alla categoria degli **ausili antidecubito** elencati dal D.M. n. 332 del 27 agosto 1999 emanato dal Ministero della Sanità.

Ribadiamo altresì che per poter fruire della detrazione occorre la prescrizione medica che attesti la patologia per la quale si rende necessario l'acquisto del materasso.

In alternativa, ed a richiesta degli uffici, il contribuente deve presentare una autocertificazione con firma autenticata del sottoscrittore che attesti la necessità per la quale il materasso è stato acquistato. A tale riguardo va ribadita la responsabilità del singolo acquirente circa l'individuazione della patologia e/o menomazione per la quale si è reso necessario l'acquisto del materasso.

In mancanza di firma autentica l'autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del contribuente.

Al verificarsi di queste condizioni coloro che soffrono di patologie e/o menomazioni per le quali si rende necessario l'acquisto di un materasso a pressione regolata antidecubito, possono beneficiare della detrazione fiscale per un ammontare pari al 19% (per la parte di spese mediche che complessivamente supera la franchigia annua di Euro 129,11) nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta al quale si riferisce l'acquisto.

In conclusione, Le ricordiamo che per poter usufruire di tale opportunità il contribuente deve essere in possesso dei seguenti documenti:

1/A) prescrizione del medico (su carta intestata di quest'ultimo), attestante la necessità dell'utilizzo dei prodotti sopra indicati;

1/B) oppure, in alternativa, autocertificazione comprovante la causa per la quale il materasso è stato acquistato; se l'autocertificazione viene resa senza firma autenticata del sottoscrittore, va allegata una fotocopia del documento d'identità del contribuente;

2) fattura intestata al contribuente cui si riferisce la spesa oppure, a partire dal 1° luglio 2007, anche scontrino fiscale contenente la specificazione della natura, qualità e quantità e indicando anche il **codice ISO 9999:03.33.06.006 e il codice CND Y033306** del bene acquistato e l'indicazione del codice fiscale del destinatario contribuente (c.d. "scontrino parlante").

Tale documentazione deve essere conservata dal contribuente unitamente alla dichiarazione dei redditi per almeno cinque anni.

Certi che si terrà in debita considerazione quanto sopra comunicato, porgiamo i saluti più cordiali.

B&T S.p.A.
Il presidente del C.d.A.
Pietro Paolo Bergamaschi